



Segreterie Regionali Lombardia

Milano, 28.09.2017

Commessa Amazon, impossibile un accordo in Lombardia con una dirigenza aziendale che nega i diffusi disservizi per carenza di personale, di strumenti e mezzi.

Si è tenuta in data 27 settembre 2017 la prevista riunione regionale riguardante la commessa Amazon, così come previsto dall'accordo nazionale del 4 Agosto 2017.

Per l'importanza che riveste la commessa Amazon, come OO.SS. abbiamo sostenuto che l'argomento non poteva assolutamente esaurirsi solo col confronto sui Basket Orari, ma doveva inevitabilmente trattare anche delle criticità dei Centri di Recapito coinvolti, anche in funzione dei picchi di lavorazioni previste per i mesi di Novembre e Dicembre.

Quelle stesse criticità che ci hanno portato a proclamare azioni di sciopero negli ultimi due anni e che l'azienda, sempre con l'accordo del 4 agosto, si era assunta l'impegno di riaffrontare per cercare di trovare soluzioni condivise.

In Lombardia invece "nulla è cambiato". La dirigenza regionale cerca di andare avanti negando l'evidenza dei fatti. Insiste con le minacce e con le sanzioni disciplinari, che sono aumentate in maniera esponenziale, quasi a significare che gli unici responsabili dei palmari che non funzionano, dei mezzi sempre guasti, delle carenze strutturali e di tutti i disservizi che ne scaturiscono siano unicamente i Portalettere i Capisquadra gli MQ e i Responsabili dei Centri.

A seguito della nostra ferma insistenza, finalmente l'Azienda ha presentato i dati disaggregati per singola provincia.

Questo ha permesso di smascherare tutta una serie di incongruenze che in quelle tabelle non compaiono, ma che in realtà avvengono ogni giorno nei Centri di Distribuzione della nostra regione:

- **CTD già assunti per la commessa Amazon che in realtà operano su zone di recapito per sostituzioni o copertura di carenze;**
- **Carenza diffusa di PTL e grande ricorso di personale CTD;**
- **Tempi lunghi ed eccessivi per la fornitura dei nuovi palmari;**
- **Fornitura di nuovi mezzi meccanici priva di tempistica;**
- **Una sostanziale dichiarazione di esubero del personale ALI il cui dimensionamento è rimasto fermo all'accordo del progetto 8/20, quindi totalmente inadeguato all'incremento di lavorazioni legate alla nuova organizzazione del lavoro ed ai nuovi prodotti;**

Per queste motivazioni abbiamo dichiarato che non sussistono le condizioni per addivenire ad un accordo.

SLP CISL
M. Cappello

FAILP CISAL
S. Trazzera

CONFSAL
G. Alonge

UGLCOM
G. Spadavecchia

(originale firmato)